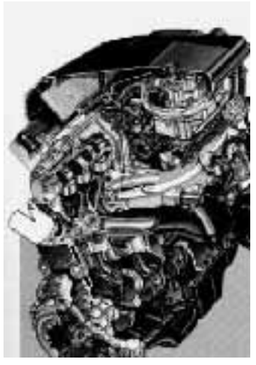
14ECO05A1410 ZALLCALL 11 21:56:27 10/13/98

Laurea in ingegneria dell'auto

Un'iniziativa della Fiat e del Politecnico di Torino



MILANO La Fiat farà coincidere il suo primo secolo di vita con l'avvio di un corso di laurea in ingegneria dell'autoveicolo che avrà sede nello storico edificio del Lingotto. L'iniziativa decollerà il prossimo anno e laureerà, nel 2004, i primi «ingegneri dell'autoveicolo».

Il progetto è il frutto di un'intesa tra la Fiat e il Politecnico di Torino. A presentare l'iniziativa il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, l'amministratore delegato Paolo Cantarella, il rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich e l'architetto Renzo Piano, che è stato l'artefice della trasformazione del Lingotto.

Per il progetto la Fiat investirà 44 miliardi di lire (che serviranno all'acquisto, alla ristrutturazione ed alle attrezzature dell'edificio di diecimila metri quadrati), che andranno ad aggiungersi ai 20 miliardi dei fondi europei che sono stati già concessi al Politecnico per la realizzazione del progetto.

Nell'arco dei cinque anni di corso, i giovani che troveranno posto nell'ex fabbrica del Lingotto, saranno, a regime, cinquecento.

F. B.

Merril Lynch perde 266 miliardi e propone 3400 licenziamenti

La Merrill Lynch chiude in rosso il terzo trimestre dell'anno e annuncia un piano per tagliare 3.400 posti di lavoro su un totale di 65.000, oltre al licenziamento di 900 consulenti nel settore dell'information technology. Si tratta del primo trimestre in perdita per l'autorevole banca d'affari statunitense negli ultimi nove anni. Il buco si è attestato a 164 milioni di dollari (circa 266,5 miliardi di lire), contro l'utile di 502 milioni di dollari registrato nello stesso periodo del 1997.

L'Ifil prevede mesi difficili

MILANO Le prospettive del secondo semestre sono meno favorevoli rispetto al primo, ma un portafoglio equilibrato ci consente di guardare con fiducia anche in un contesto di mercati più turbolenti: lo hanno detto i vertici di Ifil in un incontro con gli analisti a Milano. «Affrontare un '99 anche più difficile con questo portafoglio ci dà una certa tranquillità». A fine settembre il valore intrinseco di Ifil (Nav) era di 7.500 lire per azione, pari a 10.100 lire per ogni azione ordinaria e a 6.700 lire per ogni titolo di risparmio, considerato l'attuale sconto di circa il 35% tra risparmio e ordinarie. A livello consolidato, l'obiettivo di redditività degli investimenti è del 10%. A chi chiedeva se fosse ritenuto opportuno un acquisto di azioni proprie è stato risposto che anche molte altre aziende capitalizzano meno del proprio patrimonio e che quindi ci sono diverse opportunità di investimento da valutare, compresa quella di un buy-back.

Mercati imprese

Comit, in vista un polo a tre?

Proposta la fusione con San Paolo e Banca di Roma

MICHELE URBANO

MILANO «È la Comit che deve parlare». Questa la risposta di Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, sull'ipotesi di una integrazione con quella «Commerciale» che con rinnovata lena sta ricucendo il fidanzamento con la Banca di Roma. Ma Comit si è fatta sentire? Risposta diplomatica: «Non lo so bisogna chiederlo al consiglio di amministrazione del San Paolo». Che nel pomeriggio ha prontamente detto la sua. E più esattamente «ha ribadito il mandato al presidente e agli amministratori delegati di istruire le possibili aggregazioni o acquisizioni nella prospettiva di rispondere adeguatamente alle impegnative sfide poste dallo scenario europeo».

Insomma, il San Polo-Imi con la benedizione della famiglia Agnelli - azionista eccellente dell'istituto attraverso l'Ifil - rilanciava la proposta di un matrimonio a tre. Motivandolo anche sul piano tecnico-finanziario: «Il nuovo gruppo potrà contare su una significativa capacità reddituale e rilevanti disponibilità di mezzi patrimoniali liberi». Partendo da questi presupposti il San Paolo-Imi «è aperto ad esplorare le opportunità di crescita attraverso aggregazioni, sia interne sia internazionali, basate sulla condivisione di obbiettivi comuni con le controparti». Definito l'obiettivo, al presidente Luigi Arcuti e agli amministratori delegato Luigi Maranzana e Rainer Masera è stato rinnovato l'incarico di istruire le relative pratiche. Una decsione in perfetta sintonia appunto con la strategia dell'Ifil di Umberto Agnelli e più in generale della famiglia. Lo ha confermato ieri mattina l'amministratore delegato del gruppo, Gabriele Galateri. «Noi siamo azionisti del San Paolo e abbiamo sempre detto una cosa, che è stata esagerata: se il San Paolo propone e studia di volersi porre come polo aggregante a noi fa piacere e non possiamo che sostenerlo in questa direzione». Sapendo - e non da oggi - che un matrimonio Comit-San Paolo non potrebbe mai essere accettato dai «milanesi» per un motivo di fondo: sarebbe talmente sproporzionato che più come una integrazione sarebbe vissuta come una annessione. E in più non darebbe quelle garanzie sul piano della stabilità del governo di Mediobanca (di cui Comit e Banca di Roma controllano entrambe l'8% del capitale) a cui Enrico Cuccia, ovviamente, tiene in particolare conto.

Ma ciò non significa che non esistano altre forme possibili di partecipazione nella holding di controllo che sancirà il matrimonio Comit-Banca di Roma. Tanto più che ora anche nel capitale della «Commerciale» c'è quella Deutsche Bank che ha sorpresa ha annunciato di aver rastrellato il 4,5% di azioni Comit e che ora reclama un posto in consiglio. Avendo come alleata la famiglia Agnelli (la Deutsche è nel patto di sindacato Fiat) che scommette su un Imi-San Paolo ancora più grande.

In alto la sede centrale della Comit

INTESA BAM-MPS

Volano i titoli della Banca Toscana

MILANO Inarrestabile corsa, ieri in Borsa, della Banca Toscana dopo il sofferto ok da parte del Cda della Banca Agricola Mantovana all'offerta di acquisto da parte di Monte Paschi Siena che controlla, appunto, Banca Toscana ed apre quindi la strada all'integrazione tra i due istituti. Dopo aver oscillato tra le 7.510 e le 7.925 lire le Banca Toscana sono state sospese per eccesso di rialzo, superando il 10%. Sostenuti gli scambi, con 337 mila pezzi passati di mano. In rialzo anche le Bam (+1,43% a 28.400), sempre appartenenti al Midex, salite fino ad un massimo di 29.400 lire con scambi pari a quelli realizzati nell'intera vigilia e doppi della media. Per quanto riguarda la fusione dei due istituti bancari, dovrebbe andare in porto - Consob e Bankitalia permettendo - entro natale e darà vita ad un gruppo da 224 mila miliardi di raccolta.

«Si tratta di un'operazione rilevante nel riassetto del sistema creditizio nazionale e regionale». Così la segreteria regionale della Fisac-Cgil Toscana ha definito la notizia riguardante la decisione assunta dal cda della Bamdi aderire alla proposta del Monte dei Paschi. Per quel che riguarda il merito - è detto in una nota - «particolare attenzione va posta sul fatto che tale aggregazione si sviluppi in maniera tale da garantire pienamente le garanzie contrattuali di tutti i lavoratori interessati».

Credito, contratto vicino al traguardo

Al centro orario e flessibilità

ROMA Ultime battute per la piattaforma per il rinnovo del contratto dei bancari che già oggi potrebbe approdare alla stesura finale. Nella serata di ieri ancora qualche limatura da parte degli esecutivi delle sei organizzazioni sindacali interessate, ma nell'impianto restano salde la richiesta di una maggiore flessibilità, di un orario ridotto da 37,5 a 36,5 ore settimanali e del superamento di quell'anomalia che nell'organizzazione della categoria sono i funzionari. Le loro prestazioni sono state finora regolate con un contratto separato: in futuro questo varrà solo per una parte di loro, per quelli cioè che andranno ad ingrossare le fila dei dirigenti, mentre gli altri confluiranno nella nuova categoria dei «quadri direttivi».

La «dirigenza allargata» era già stata prevista nell'accordo quadro del febbraio scorso: le «teste» del settore raddoppieranno, passeranno al 3% contro l'attuale 1,5%. Ma la novità che tocca più da vicino i 300mila dipendenti delle banche è la riduzione dell'orario di lavoro che potrebbe portare a quattro le giornate lavorative, ognuna di nove ore. I sindacati sarebbero inoltre disposti ad allungare l'orario di apertura degli sportelli e prevedere con il contratto nazionale l'apertura al pubblico anche di sabato.

Sul fronte retributivo la piattaforma non prevede alcuna esplicita richiesta di aumento che i sindacati, in pratica, ritengono però solo differita al tavolo negoziale. È infatti prevista una verifica rispetto all'inflazione e uno stretto collegamento tra l'andamento delle aziende e i salari: con la possibilità di ridistribuire i profitti tra i lavoratori.

Sullo sfondo restano le preoccupazioni per le ripercussioni che le concentrazioni in atto nel sistema bancario possono avere sull'occupazione. «Le concentrazioni sono una necessità se si vuole competere ad armi pari con i colossi europei - spiega Eligio Boni, segretario Fiba Cisl -. Sono tendenze che non si possono ostacolare, pur sapendo che questo può determinare in alcuni casi eccedenze di personale. Nel caso della Comit non c'è ancora un piano industriale, quindi non ci sono stime, mentre la Banca di Roma è già stata interessata da 700 esuberi affrontati con gli esodi incentivati. Nel '99 è prevista una verifica di eventuali ulteriori eccedenze, mille secondo l'azienda. È chiaro che in questo contesto l'impatto sull'occupazione per l'entrata di Comit sarebbe ridotto e in ogni caso la strada resterebbe quella del ricorso al Fondo per il sostegno all'occupazione». Anche per Nicoletta Rocchi, segretario Fisac Cgil, «i nuovi percorsi possono essere gestiti senza spargimenti di sangue». «Contro le concentrazioni il sindacato avrebbe potuto alzare le barricate ed arroccarsi in una politica difensiva. Invece abbiamo scelto il progetto della modernizzazione del sistema e lanciato una sfida alle aziende aprendo una stagione di innovazioni».

Fe. M.

AZIONI

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
A	A MARCIA	485	1,89	385	840,70	16/07/87
	ACQ NICOLAY	2981	0,70	2960	6666	18/05/98
	ACQUE POTAB	6260	-6,14	4888	11551	18/05/98
	AEDES	11800	-1,66	9669	17974	18/05/98
	AEDES RNC	5840	-0,17	5241	10699	18/05/98
	AEM	2111	-2,80	2046	2314	n.d.
	AEROP ROMA	9459	0,70	9115	16381	18/05/98
	ALITALIA	3775	-2,58	2590,46	8772,63	16/06/88
	ALLEANZA	17322	-0,33	16244,54	26805,45	20/07/98
	ALLEANZA RNC	10489	0,18	10015	21728,18	20/07/98
	ALLIANZ SUB	15653	2,17	14362	27910	22/06/98
	AMGA	1176	-0,67	1167	1944	18/05/98
	ANSALDO TRAS	1843	0,10	1693	4950	18/05/95
	ARQUATI	2055	-1,20	1945	4478,43	n.d.
	ASSITALIA	8100	-1,18	7727	17190	20/07/98
	AUSILIARE	6150	0,73	4550	8044	04/05/98
	AUTO TO MI	7698	-0,02	4533,51	10910	08/06/98
	AUTOGRILL	11076	-1,98	9463	14814	18/05/98
	AUTOSTR P	7070	-1,28	4700	8684	21/04/97
B	B AGR MANT W	2848	-1,75	2491	3661	n.d.
	B AGR MANTOV	28329	1,17	18159	29370	18/05/98
	B DESIO E BR	5190	-5,27	4486	8289	04/05/98
	B FIDEURAM	6820	-0,51	6128	13857	18/05/98
	B INTERMOB W	900	0	900	2029	n.d.
	B LEGNANO	7601	0,15	7587	13867	20/04/98
	B NAPOLI	1677	1,69	1552	3609	n.d.
	B NAPOLI RNC	1651	3,05	1529	3296	18/05/98
	B ROMA	2648	-1,23	1811	4296	17/05/94
	B SARDEG RNC	16184	-2,44	15786	41405	18/05/98
	B TOSCANA	8117	12,65	4884	10526	04/05/98
	BANCA INTESA RNC W 98/02	869,30	-0,88	769,60	1875	n.d.
	BANCA INTESA W 98/02	1362	0,73	1065	2914	n.d.
	BASSETTI	12808	0,32	10900	20000	18/05/98
	BASTOGI	88	2,32	64,90	226,40	n.d.
	BAYER	61041	-0,74	59470	95246	04/05/98
	BAYERISCHE	7178	-4,11	5995	16380	n.d.
	BCA CARIGE	13580	-0,87	13239	21721	06/07/98
	BCA INTERMOB	5200	0	2559,75	7238	18/05/98
	BCO CHIAVARI	4395	0,77	3950	8225	20/04/98
	BEGHELLI	3166	2,29	3122	6611	n.d.
	BENETTON	2658	4,72	2284	4204,40	22/06/98
	BINDA	36,50	0	23,20	99,80	17/06/91
	BNA	2063	0,58	1671	4087	17/05/93
	BNA PRIV	1270	1,19	889,50	2756	18/05/98
	BNA RNC	1178	4,61	1038	2571	18/05/98
	BNL	3794	0,82	3655	4589	n.d.
	BNL RNC	3754	0,10	2600,10	6471	19/05/97
	BOERO	9600	0	8400	11877	06/07/99
	BON FERRAR	13600	-2,85	12900	23114	18/05/98
	BREMBO	14348	0,09	13220	29944	18/05/98
	BRIOSCHI	380	0	189,60	792,80	20/08/75
	BUFFETTI	4385	-2,12	4323	7360	n.d.
	BULGARI	8284	4,43	7140	12766	22/06/98
	BURGO	8881	-2,51	8407	16345	22/06/98
	BURGO P	12500	5,48	11185	17800	22/06/98
	BURGO RNC	12390	-0,08	9846	16462	22/06/98
C	CAB	16046	0,28	15638	24674	18/05/98
	CAFFARO	1639	0,18	1495	2973	18/05/99
	CAFFARO RIS	1900	0	1901	3620	18/05/98
	CALCEMENTO	1837	-0,91	1362	3898	16/07/93
	CALCEMENTO W	824,05	-2,28	422,78	2932	n.d.
	CALP	4950	-0,20	4848	9658	06/07/98
	CALTAGIR RNC	1560	0	1350	2777	20/07/98
	CALTAGIRONE	1737	-1,86	1279	2398	20/07/98
	CAMFIN	2850	0	2813	5766,43	09/02/98
	CARRARO	6051	-2,18	5425	14642	22/06/98
	CASTELGARDEN	4094	7,87	3780	8286	n.d.
	CEM AUGUSTA	2790	0	2631	5438	18/05/98
	CEM BARL RNC	6500	0	3990	12355	18/05/98
	CEM BARLETTA	5600	7,07	5100	14412	18/05/98
	CEMBRE	4800	-2,04	4810	8922	22/06/98
	CEMENTIR	1432	1,77	1361	3142	18/05/98
	CENTENAR ZIN	274,50	9,80	172,40	342,40	21/09/98
	CIGA	973,91	3,39	914,88	2160	17/05/90
	CIGA RNC	1000	1,01	942,13	2391	16/05/91
	CIR	1166	-2,42	1168	2759	17/07/91
	CIR RNC	1190	-2,13	948,10	2007	17/07/91
	CIRIO	770	-0,33	758,35	1804	05/05/97
	CIRIO W	315,57	3,72	273,80	995,70	n.d.
	CMI	3795	-0,13	3666	5980	04/05/99
	COFIDE	634,03	1,46	600,86	1610	16/07/92
	COFIDE RNC	562,05	-1,26	541,90	1391	16/07/92
	COMAU	3700	-3,72	3718	7825	08/06/98
	COMIT	9998	1,63	6260	14550	18/05/98
	COMIT RNC	7437	0,18	6231	11622	18/05/98
	COMPART	928,71	3,10	841,69	1989	16/07/92
	COMPART RNC	877,85	-0,80	833,87	1730	20/07/98
	COMPART W	18,04	-7,67	18,97	119	n.d.
	COMPART W I	40,95	-2,91	39,16	745,80	n.d.
	COMPART W II	34	-19,04	28,20	658,20	n.d.
	CR BERGAM	28376	-0,15	26351	44668	04/05/98
	CR FOND	2350	2,84	2167	7461	18/05/95
	CR VALTELL	14775	-0,81	14308	25712	04/05/98
	CREDEM	3567	1,88	3361	7512	18/05/98
	CREDIT	7055	-3,75	5613	10447	18/05/98
	CREDIT RNC	5215	-1,56	4840	8727	18/05/98
	CRESPI	3025	8,03	2850	6772	06/07/99
	CSP	8081	-0,41	8028	27967	08/06/98
	CUCIRINI	1550	0	1430	3012	19/05/97
D	DALMINE	355,19	-2,66	347,27	916,50	18/05/92
	DANIELI	10725	0	9082	21929,50	18/11/96
	DANIELI RNC	5422	-1,40	5017	12516,49	18/11/96
	DANIELI W	1400	0	1138	6031	n.d.
	DANIELI W03	1155	-3,42	1094	1878	n.d.
	DE FERR RNC	3100	0	2585	4245	18/05/98
	DE FERRARI	5955	-0,33	4959	8176	18/05/98
	DEROMA	10500	0,04	9764	16387	08/06/98
E	EDISON	12574	-2,30	10376	18294	22/06/98
	EMAK	3625	3,68	3538	6761	n.d.
	ENI	9607	0,08	8906	13272	22/06/99
	ERG	3994	-1,84	3980	8743	18/05/98
	ERICSSON	51997	3,48	50135	128165	18/05/98
	ERID BEG SAY	300000	-4,15	279484	400143	13/07/99
	ESAOTE	3544	-1,55	3512	6232	22/06/98
	ESPRESSO	11202	0,05	8792	17181	18/05/98
F	FALCK	11750	-0,84	8081	15451	06/07/98
	FALCK RIS	13490	0	7800	15510	06/07/98
	FIAR	5450	1,67	4533	8668	14/04/94
	FIAT	4315	-3,31	4046	8719	20/07/98
	FIAT PRIV	2322	-2,51	2336	5447	20/07/98
	FIAT RNC	2536	-2,08	2483	5482	20/07/98
	FIN PART	714	-0,49	661,61	1749,77	21/07/97
	FIN PART PRI	490	-0,50	473,70	1072,44	21/07/97
	FIN PART RNC	570	-3,20	563,83	1263,73	21/07/97
	FIN PART W	82,81	-4,81	75,76	89,20	n.d.
	FINARTE ASTE	1900	0,47	1522	2596	18/05/98
	FINCASA	315	8,62	222,30	846,20	17/08/93
	FINMECC RNC	919,82	3,43	842,62	1718	17/05/93
	FINMECC W	114,58	5,88	99,67	184,70	n.d.
	FINMECCANICA	1151	5,79	603,84	1817,31	17/05/93
	FINREX	121	0	121	121	16/07/93
	FINREX RNC	0	0	0	0	n.d.
	FOND ASS	6372	0,25	5911	13781	23/06/97
	FOND ASS RNC	4833	-1,50	4685	11452	23/06/97
G	GABETTI	1930	2,65	1818	5019	18/07/94
	GARBOLI	1985	0	1830	4000	18/05/92
	GEFRAN	4725	-1,50	4650	10306	n.d.
	GEMINA	939,42	2,45	744,70	1711	20/04/98
	GEMINA RNC	1350	4,59	1300	2537	20/04/98
	GENERALI	52157	1,57	41578,57	70784	20/07/98
	GENERALI W	59248	0,42	45641	81532	n.d.
	GEWISS	31517	-0,90	26918	55422	18/05/98
	GILDEMEISTER	5600	-0,26	5500	10992	22/06/98
	GIM	1290	-1,75	1273	2791	18/07/92
	GIM RNC	2200	3,77	1783	2919	18/07/94
	GIM W	238	0	209,50	894,20	n.d.
	GRANDI VIAGG	1270	4,26	1158	2760	n.d.
H	HPI	848,22	-1,10	798,98	1924	22/06/98
	HPI RNC	739,90	1,99	679,29	1619	22/06/98
I	IDRA PRESSE	3400	0	3389	6865	18/05/98
	IFI PRIV	18008	-1,43	17265	49656	20/07/98
	IFIL	4893	-5,10	4764	10692,30	06/07/98
	IFIL R W 99	1007	-1,27	959,10	4144	n.d.
	IFIL RNC	3331	-0,65	3224	6266,04	06/07/98
	IFIL W 99	1181	-3,27	1104	5451	n.d.
	IM METANOP	1630	0	1370	2991	04/05/98
	IMA	10385	2,03	7762	14578	18/05/98
	IMI	23418	-4,54	19468	33346,01	20/07/98
	IMPREGIL RNC	1104	-8,60	1020	2264	20/07/98
	IMPREGIL W01	604,24	2,82	566,82	1408	n.d.
	IMPREGIL W99	226,97	-2,77	171,80	1284	n.d.
	IMPREGILO	996,94	-1,19	971,70	2208	16/07/92
	INA	4341	-1,34	3558	6321	20/07/98
	INTEK	950	-2,06	961,25	1963	20/07/98
	INTEK RNC	1075	0	864,80	1464	20/07/98
	INTERPUMP	5716	-0,27	5189	10115	04/05/98
	INTESA	7229	-0,24	6063	12228	20/04/98
	INTESA RNC	3386	-0,47	2985	6536	19/05/97
	IPI	2535	-2,12	2307	4789	04/05/98
	IRCE	7522	-1,02	7306	15561	06/07/98
	IST CR FOND	22200	0	22200	39812	18/05/95
	ITALCEM	11823	-0,21	11419	22231	22/06/98
	ITALCEM RNC	5508	2,13	5159	11226	22/06/98
	ITALGAS	7700	-0,58	6849	9490	18/05/98
	ITALMOB	37252	3,99	32581	74586	06/07/98
	ITALMOB RNC	22896	1,05	19265	40832	06/07/98
	ITTIERRE	4062	6,30	3182	7973	06/07/98
J	JOLLY HOTELS	9380	3,07	8925	16030	18/05/99
	JOLLY RNC	11340	0	7100	11490	18/05/98
L	LA DORIA	5936	1,47	4879	7415	18/05/98
	LA GAIANA	4400	0	3250	7350	18/05/98
	LAZIO	3879	-0,51	3804	6744	n.d.
	LINIFIC RNC	670	0	669,29	1405	18/05/98
	LINIFICIO	610	1,16	585	1636	18/05/98
	LOCAT	1410	-1,26	1159	3300	20/04/98
	LOGITALIA GE	108	0	103,40	103,40	16/07/93
M	MAFFEI	2400	4,34	2202	4004	06/07/98
	MAGNETI	2283	-2,60	2172	5645,28	04/05/98
	MAGNETI RNC	2000	0	1755	5324,02	04/05/98
	MANULI RUB	4417	3,92	3721	11425	22/06/98
	MARANGONI	5050	-0,98	4595	7717	22/06/98
	MARZOTTO	14082	0,81	13356	29272	08/06/98
	MARZOTTO RIS	22000	0	20150	29817	08/06/98
	MARZOTTO RNC	9900	0	9200	17063	08/06/98
	MEDIASET	10414	0,36	8754	13038	18/05/98
	MEDIOBANCA	14838	-1,77	12234,29	31187	24/11/97
	MEDIOBANCA W	3610	0,52	3332	10542	n.d.
	MEDIOLANUM	31939	5,46	29180	61807	18/05/98
	MERLONI	7645	3,40	6286	15684	08/06/98
	MERLONI RNC	3207	-4,26	2686	7787	08/06/98
	MIL ASS	4568	-1,14	4206	9023,71	23/06/97
	MIL ASS RNC	2750	-0,97	2660	5976,51	23/06/97
	MITTEL	2335	-0,21	2174	4346	04/05/98
	MONDAD RNC	16500	0	10400	22394	18/05/98
	MONDADORI	17576	1,97	14037	24030	18/05/98
	MONFIBRE	980	-1,01	965,82	2124	06/07/98
	MONFIBRE RNC	1100	0	1100	1978	06/07/98
	MONRIF	1238	8,59	630	1971	16/07/92
	MONTED	1548	0,12	1452	2835	22/06/98
	MONTED RIS	1797	-2,86	1721	3334	22/06/98
	MONTED RNC	1239	-0,95	1208	2001	22/06/98
N	NAV MONTANARI	2260	-1,31	2043,20	7336,80	16/07/92
	NECCHI	638,95	-1,46	617,59	1713,20	17/05/90
	NECCHI RNC	2000	0	1295,39	2155,69	17/05/90
O	OLCESE	1730	2,06	970	1818	17/05/89
	OLIVETTI	3187	5,70	983,07	4326	16/07/90
	OLIVETTI P	2545	5,29	1693,63	3409	17/07/91
	OLIVETTI RNC	2906	3,30	1362,41	3668	17/07/91
	OLIVETTI W	2403	8,14	1536	3488	n.d.
P	P BG-C VA	32538	-1,39	29862	49048	04/05/98
	P BG-C VA W1	1400	-0,49	1249	3174	n.d.
	P BG-C VA W2	1285	-2,05	1045	2436	n.d.
	P VER-S GEM	131901	0,92	114391	187524	n.d.
	PAGNOSSIN	7766	0,21	7729	13090	18/05/98
	PARMALAT	2491	0,89	2229	4622	20/07/98
	PARMALAT W	1486	0,47	1238	3635	n.d.
	PARMALAT WPR	1665	0,78	1494	3574	n.d.
	PERLIER	445	9,87	330	1185	16/06/94
	PININF RIS	30500	-23,75	28250	48500	20/07/98
	PININFARINA	30538	0,98	23353	47635	20/07/98
	PIREL CO	2280	-2,18	2217	5124,44	08/06/98
	PIREL CO RNC	2246	-2,26	2182	4408,25	08/06/98
	PIREL SPA	4103	2,39	3556	6979	18/05/98
	PIREL SPA R	3241	-6,70	2868	5301	18/05/99
	POL EDITOR	4101	1,25	2265	5858	20/07/99
	POP BRESCIA	28442	2,96	16844	46891	04/05/99
	POP COMM IND	28754	11,24	24001	40005	04/05/99
	POP INTRA	16627	0,30	15219,72	28738,42	n.d.
	POP LODI	15288	-0,33	14746	25500	04/05/98
	POP MILANO	11389	4,39	10109	18422	18/05/98
	POP SPOLETO	14005	0	13555	22177	04/05/98
	PREMAFIN	857,41	0,64	773,90	2256	16/07/92
	PREMUDA	1444	-1,96	1411	4325,18	08/06/98
	PREMUDA RIS	4100	0	1976,53	6080,28	08/06/98
R	RAS	17223	2,01	15876	31407	22/06/98
	RAS RNC	12278	6,31	10842	21758	22/06/98
	RATTI	2970	8	2608	7393	18/05/98
	RECORD RNC	7770	-0,38	7708	14110	04/05/98
	RECORDATI	14400	1,05	13100	22295	04/05/98
	RENO DE MEDICI	4215	0,38	3968	6803	16/07/93
	RENO DE MEDICI RIS	6300	0	4505	6590	16/07/93
	RENO DE MEDICI RNC	5580	0	2724	6500	16/07/93
	RICCHETTI	1427	-2,92	1432	3755,86	04/05/98
	RINASCEN	15294	-0,17	13302	20823	22/06/98
	RINASCEN P	6930	-0,92	5499	11260	22/06/98
	RINASCEN R W	943,16	1,71	848,32	3132	n.d.
	RINASCEN RNC	6892	0,39	6669	12210	22/06/98
	RINASCEN W	2736	-0,58	2199	5356	n.d.
	RISANAM RNC	14000	3,70	11550	22258	18/05/99
	RISANAMENTO	24000	4,80	21129	37291	18/05/98
	RIVA FINANZ	4125	7,14	3844	10051	06/07/98
	ROLAND EUROP	4170	0,48	4006	7447	18/05/98
	ROLO BANCA	33691	-0,34	25594	48248	18/05/98
	ROTONDI	5200	4	4600	8752	17/05/88
S	S DEL BENE	2750	-1,07	2502	4199	06/07/98
	S PAOLO BS	6590	-0,19	6273	11149	04/05/98
	S PAOLO BS W	3595	-0,33	3477	8033	n.d.
	S PAOLO TO	22513	-4,11	17269	32130	22/06/99
	SABAF	15000	-0,66	14448	25539	n.d.
	SADI	3103	-5,96	3181	7459	04/05/98
	SAES GETT	12240	-0,48	12326	38879	18/05/98
	SAES GETT P	15300	0	15300	34413	18/05/98
	SAES GETT R	7583	1,10	7360	24776	18/05/98
	SAFILO	6008	-1,05	6018	14176	08/06/99
	SAFILO RNC	15500	0	6300	15533	08/06/98
	SAI	13211	0,97	12648	27187	20/07/98
	SAI RIS	6830	4,06	6439	17763	20/07/98
	SAIAG	9367	1,05	8086	20733	06/07/98
	SAIAG RNC	5000	-2,59	4775	11365	06/07/98
	SAIPEM	6414	1,31	6015	11772	18/05/98
	SAIPEM RNC	6700	0	6186	11741	18/05/98
	SCHIAPP	306,41	-4,60	154,50	1309	17/07/91
	SEAT	1222	1,32	682,50	1431	n.d.
	SEAT PG	1222	1,32	682,50	1431	n.d.
	SEAT PG RNC	870,30	-0,02	447,10	963,80	n.d.
	SEAT RNC	870,30	-0,02	447,10	963,80	n.d.
	SIMINT	11090	0,04	10824	20353	16/11/92
	SIRTI	7962